

Palermo, data del timbro postale

Giovedì 13 Dicembre 1962 alle ore 17,  
nella Sala Pitre', avrà luogo la consueta se-  
duta sociale.

Il Socio, Prof. Gaetano Falzone della  
Università di Palermo, parlerà su :

S I C I L I A " S E Q U E S T R A T A "

La S. V è pregata d'intervenire.

IL PRESIDENTE

(Prof. Antonino De Stefano)



SOCIETÀ SICILIANA  
STORIA PATRIA  
PALERMO  
Via Gagini, 1 - Telef. 211.774



Signor

Direttore

del GIORNALE DI SICILIA

PALERMO

"Giornale di Sicilia"

29 dicembre 1962

La conferenza di Gaetano Falzone  
su "La Sicilia sequestrata"

Alla Storia Patria dinanzi a un pubblico numeroso e di alta qualità il prof. Gaetano Falzone ha svolto, dopo la introduzione fatta dal presidente Prof. Antonino De Stefano, la conferenza dal tema "La Sicilia sequestrata".

Il Prof. Falzone traendo spunto dalla nota polemica iniziata dal Gentile si è diffuso, con ampi riferimenti alla recente storiografia, sul problema delle condizioni dell'Isola, sul suo "sequestro" intellettuale e politico, sulle prospettive che lontane ipoteche ancora costringono a muoversi su determinati piani.

La conferenza, ricchissima di spunti storici, articolata in un continuo dialogo coi maggiori storici e pensatori, dal Croce al Gentile, dal Pontieri al De Mattei, dal Romeo al Valsecchi, dal Bedarida al Berti, dall'Aglianò al Tomasi di Lampedusa, ha costituito un dono culturale di eccezionale interesse per tutti gli ascoltatori dinanzi ai quali l'oratore, respingendo ogni impotente riserva degli eruditi di ieri e di oggi, ha presentato il profilo di una Sicilia quale effettivamente fu, col suo carico di pregi, ma anche con le ombre delle sue carenze.

Soprattutto la parte finale, fondata sul diverso contrasto nel giudicare la Storia da parte dei siciliani e degli europei della fine del Settecento, ha richiamato il più vivo interesse.

Il Prof. Falzone è stato alla fine calorosamente applau-  
dito per la magistrale lezione, i cui alti pregi sono stati alla fi-  
ne messi in luce dal presidente della Società, insigne Maestro Antoni  
no De Stegano.